

Sessione "Turismo e Comunicazione" (17 settembre mattina)

La sessione "Turismo e Comunicazione" ha focalizzato in particolare, nell'era della globalizzazione, le nuove tecnologie come veicolo comunicativo in tempo di Covid, di New Normal e di ripartenza.

Tra le varie lenti di Internet, un ruolo importante acquisiscono oggi piattaforme di viaggi come TripAdvisor e Social Networks come Facebook, Instagram e Twitter dove si proiettano nuove immagini che comunicano formule turistiche post-moderne.

Sessione "Turismo e Sviluppo" (17 settembre pomeriggio)

Nella sessione "Turismo e Sviluppo" si è ricordato come lo sviluppo economico e socio-culturale siano strettamente interrelati nelle formule turistiche post-moderne. In tempo di pandemia si è aperta la crisi dello sviluppo. Abbiamo assistito alla limitazione delle destinazioni, ci siamo fatti carico di una riorganizzazione dei servizi turistici e di una formazione specifica delle risorse umane impiegate. Nella fase del rilancio si privilegia invece il lavoro di rete a favore del "Made in Italy" e delle sue numerose eccellenze, volte a rendere unica l'esperienza turistica.

Sessione "Turismo e Sostenibilità" (18 settembre mattina)

Per la sessione "Turismo e Sostenibilità" la sostenibilità (socio-culturale e ambientale) si declina oggi in percorsi e progetti turistici a carattere nazionale e internazionale di valore che si riconoscono in etichette diverse: il turismo lento, il turismo sociale, il turismo di prossimità... Si tratta di turismi antichi, rinnovati e nuovi che acquisiscono oggi significati sempre più rilevanti per la riscoperta dei prodotti "Italia" e "Europa", strettamente interconnessi tra di loro, nel superamento delle distanze e delle barriere.

In tempo di Covid, anche la riapertura al turismo si analizza in chiave di sostenibilità, così come la sicurezza percepita dai potenziali turisti nei confronti delle località vacanziera. La relazione tra turisti e residenti, tutt'altro che neutra, è oggi -ancor più che nel passato- sotto la lente dei ricercatori.

Sessione "Turismo, Comunità e Lavoro di rete" (18 settembre mattina)

Infine, la Sessione "Turismo, Comunità e Lavoro di rete" ha messo in evidenza come la crisi generata dalla pandemia abbia talora fatto scaturire tracce di resilienza nelle comunità; la chiave di volta è costituita dal lavoro che viene svolto da reti formali e informali diffuse anche nei piccoli borghi a beneficio di turisti e residenti.

Parole chiave come sostenibilità e lavoro di rete sono rimbalzate tra le varie sessioni. E' emerso un punto fermo. Il cosiddetto turismo di prossimità è il punto di forza della crisi generata dalla pandemia. Costituisce il volano dei piccoli borghi, la nuova sfida delle pubbliche amministrazioni dei Comuni spopolati, la chiave di volta delle aree interne... Occorre fare in modo che il turismo di prossimità diventi glo-cale nella società globale, proteggendosi così dal rischio di svanire al termine della pandemia.

Immaginando l'organizzazione di questo Convegno imperniato sulla ripartenza, siamo partiti dai mattoni che, uno sull'altro, erano stati giustapposti negli ultimi cinque anni: la condivisione di seminari, Convegni, riunioni e pubblicazioni ha favorito la sinergia tra le due Associazioni scientifiche A.R.I.P.T. Fo.R.P. (Associazione Ricerche Interdisciplinari di Psicologia del Turismo – Formazione Ricerca Progettualità) e AIQUAV (Associazione Italiana Qualità della Vita) in un'ottica interdisciplinare.

La consolidata sinergia tra le due Associazioni ci ha permesso di lavorare negli ultimi mesi al coinvolgimento attivo di attori istituzionali/accademici e stakeholders del territorio per la ripresa del turismo sostenibile.

Negli auspici delle sinergie che convergono nella giornata conclusiva possiamo riconoscere tra l'altro:

- l'attivazione di un Osservatorio del Turismo da realizzarsi sulla base delle ricerche scientifiche presentate al Convegno;
- l'arricchimento delle ricerche/sperimentazioni di turismo intergenerazionale attivate nei piccoli borghi;
- la realizzazione di un Master di secondo livello "Project Manager di turismo, ambiente e qualità della vita".

Confidiamo che queste proposte siano di stimolo per il rafforzamento delle collaborazioni in corso.

Rimaniamo aperti ai suggerimenti di tutti gli intervenuti, sottolineando che la pubblicazione degli Atti del Convegno rappresenta un utile tassello per il perseguimento degli obiettivi identificati.

Non solo Atti ma anche Fatti!

Confidiamo dunque sulla disponibilità di tutti i convegnisti per la raccolta dei testi integrali delle presentazioni.

Vi ringraziamo per aver dedicato il vostro tempo, così prezioso, per gli sviluppi futuri delle collaborazioni e restiamo a vostra disposizione.

Roma, 18 settembre 2021 ore 12:30

Dr.ssa Elena Bocci e Dr.ssa Paola Passafaro